

Comune di Corchiano

Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 25-07-2016

Copia

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2016

L'anno duemilasedici, addì venticinque del mese di luglio alle ore 18:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità e nei termini prescritti sono stati convocati in sessione Ordinaria in seduta di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PARRETTI PAOLO	P	Martini Livio	P
BERNABEI ROBERTO	P	Troncarelli Paola	P
MONTANINI LORIANA	P	Nardi Paolo	P
NARDI CAROLA	P	POSTACCHINI GIORGIO	P
PIERGENTILI PIETRO	P	BERNABEI GIUSEPPE	P
PRECETTI FRANCESCO	P	GIUSTOZZI EMIRO	P
Battisti Bengasi	P		
PRESENTI: 13		ASSENTI: 0	

Assiste all'adunanza il Sig. Dr. Vacca Roberto nella sua qualità di Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. PARRETTI PAOLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

Il Sindaco introduce l'argomento posto al 3[^] punto dell'o.d.g. e dopo averne illustrato al

consesso

i contenuti invita i consiglieri ad approvare il presente provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 01.03.2016 con il quale per l'anno 2016 è differito al 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali;

PRESO ATTO CHE:

- il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- il comma 683 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

- l'art.8 del citato D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 29/04/2016 con la quale sono stati determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2016 ai fini TARI;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R. 158/1999 gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato, tenendo conto dei costi di gestione (lavaggio e spazzamento strade, raccolta e trasporto Rsu, trattamento e smaltimento rsu altri costi quali ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili, raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo) e dei costi comuni (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso, del personale che segue l'organizzazione del servizio, beni di consumo e cancelleria, costo del capitale);

PRESO ATTO CHE, sulla base di quanto sopra riportato, i costi presuntivi da sostenere per l'esercizio 2016 ammontano a complessivi € 462.416,00;

ESAMINATO l'allegato prospetto riassuntivo dei coefficienti di utenza ka, kb, kc e kd utilizzati e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati;

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158., piano che comprende anche il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

VISTO il DPR. 27.04.1999, n. 158. "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel piano finanziario,

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa

secondo criteri razionali;

RITENUTO opportuno confermare per il 2016 il Regolamento approvato nell'anno 2015.

TENUTO CONTO che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare il Piano Finanziario e le tariffe come rappresentate nell'allegato prospetto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale.

RICHIAMATO l'art.1, comma 26. Della legge 28.12.2015, n° 208 (legge di Stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (tari);

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse che qui vengono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare, per l'anno 2016, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
3. Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2016 e la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2016 ai fini TARI approvati con delibera della Giunta Comunale n. 32 del 29/04/2016 pari a complessivi € 462.416,00, allegato al presente atto, formandone parte integrale e sostanziale ;
4. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2016 nelle misure riportate nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal succitato Piano Finanziario;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/'92 nella misura stabilita dalla Provincia di Viterbo.
7. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2016;
8. Di dare mandato agli Uffici comunali affinché si confermi l'iniziativa del 2015 sull'utilizzo del compattatore di bottiglie di plastica che consenta di accentrare una parte della raccolta in un unico punto, e al tempo stesso, di ottenere una più elevata e differenziata qualità di PET da rivendere

direttamente al COREPLA; con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza all'assunzione di comportamenti sempre più virtuosi

9. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

Approva

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli n. 13 su n. 13 Presenti e votanti.

Dichiara

Il presente atto, previa votazione separata e palese immediatamente esecutivo, ai sensi del d.lgs. 267/2000 art. 134 comma 4° con voti favorevoli n. 13 su n. 13 presenti e votanti

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Corchiano, **05-07-2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to **SBERNA ROBERTO**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Roberto Vacca

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Parretti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Corchiano, 04-08-2016

La _suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Barbara Burzotta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-07-2016

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.
- 10. Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.

Corchiano, 26-07-2016

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Barbara Burzotta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Corchiano, 05-08-2016

SEGRETARIO COMUNALE
Barbara Burzotta